

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 Recapito postale temporaneo: 44121 Ferrara Via de' Romei 7 web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it PEC: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all'

Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue

Prot. (vedasi etichetta)

Ferrara, li (vedasi etichetta)

Area Tecnica Settore Appalti e Contratti

44121 Ferrara - Via Mentana, 7 tel. 0532 218121/2/3/4 - fax 0532 218166 e-mail roberto.giacometti@bonificaferrara.it

GR/d

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Oggetto: Concessione di servizi. Interventi di potatura e messa in sicurezza delle alberature frangivento lungo i canali collettori Mezzano e Fosse nel bacino di bonifica del Mezzano, sito di Rete Natura 2000 - ZPS IT4060008

INVITO A PRESENTARE OFFERTA

Spett.le Ditta «Ditta» «Indirizzo» «CAP» «sede» PEC: «indirizzo PEC»

In esecuzione della Deliberazione del Comitato Amministrativo consorziale n. 8 del 16 gennaio 2019, codesta Ditta è invitata a partecipare alla gara d'appalto indetta per l'affidamento della concessione di servizi in oggetto, alle condizioni appresso descritte, proponendo la sua migliore offerta.

* * * * * * * * * * * * * * *

SOMMARIO

GGETTO ED ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	
Obiettivo dell'intervento	
Autorizzazioni2	
Oggetto del contratto	
Importo nominale del contratto	
Periodi di intervento ammessi a tutela dell'avifauna	
Elaborati di progetto disponibili online	
Natura e forma del contratto - Normativa applicabile in materia di contratti pubblici	
Normativa regionale applicabile in materia di interventi forestali	
Subappalti e altri subcontratti	
Danni - Garanzie assicurative RCT	
Garanzia definitiva sul contratto	
Eventuali corrispettivi e pagamenti	
Rappresentanza della Ditta ai fini del contratto	
Rappresentanza del Consorzio ai fini del contratto	

Direzione Generale - Area Amministrativa

Presidenza - Area Tecnica

44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

Controversie - Risoluzione del contratto - Recesso dal contratto	t
DISCIPLINA DI GARA	6
Seggio di gara	€
Chiarimenti - Sopralluogo obbligatorio	
Procedura di gara - Criterio di aggiudicazione	
Documenti di gara disponibili online	7
Requisiti di qualificazione	7
Dichiarazione relativa a subappalti ed altri subcontratti	8
Garanzia provvisoria	8
Valutazione dei vizi riscontrati nell'offerta - Cause di esclusione - Soccorso istruttorio	8
Documentazione di qualificazione - Allegati - Busta A	9
Offerta economica - Dichiarazioni sui costi della sicurezza e del lavoro - Busta B	10
Modalità di inoltro dell'offerta - Scadenza	11
Svolgimento della gara	11
Aggiudicazione definitiva	13
Verifica dei requisiti - Efficacia dell'aggiudicazione - Perfezionamento del contratto	13
Informativa sulla privacy - Accesso agli atti - Accesso civico	13

OGGETTO ED ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

Obiettivo dell'intervento

L'obiettivo dell'intervento è contenere lo sviluppo delle piante frangivento, ubicate lungo i canali collettori e secondari della bonifica del Mezzano, sul fronte confinante con i terreni agricoli privati, al fine di:

- ridurre l'invasione della compagine forestale sulle aree private e sulle affossature di confine;
- ripristinare la viabilità delle pertinenze di transito;
- mettere in sicurezza le piante e migliorare la condizione silvicolturale del fronte di impianto.

Autorizzazioni

L'intervento è stato autorizzato da:

- Ente Parco del Delta del Po con atto prot. 509 del 24 gennaio 2019;
- Unione dei Comuni Valli e Delizie con atto prot. 1556 del 17 gennaio 2019;
- Comune di Comacchio con atto prot. 7775 del 5 febbraio 2019.

Oggetto del contratto

In bonifica del **Mezzano**, ai lati dei **Collettori Mezzano e Fosse**, in destra e sinistra idraulica sono presenti fasce di terreno - **pertinenze demaniali** - larghe da 30 a 40 metri, sulle quali insistono **alberature frangivento** su più filari e con profondità variabile da pochi metri a 20-22 metri.

Il **Collettore Mezzano** – lungo 15 km circa – ricade nei comuni di **Ostellato e Portomaggiore** e le sue pertinenze in destra e sinistra idraulica assommano a circa **30 km**.

Il **Collettore Fosse** – lungo 7 km circa – ricade nei comuni di **Comacchio e Argenta** e le sue pertinenze in destra e sinistra idraulica assommano a circa **14 km**.

L'essenza arborea prevalente è l'**olmo siberiano** (Ulmus pumila) il cui impianto risale agli anni '70 del secolo scorso.

Sono richiesti **interventi sul margine più esterno, confinante con i terreni agricoli privati**, per la manutenzione e messa in sicurezza delle piante, costituiti da:

- potatura dei rami invadenti le proprietà agricole private laterali, sia branche primarie che secondarie, nel rispetto della ramificazione naturale;
- taglio di singoli alberi, secchi o ammalorati;
- rimozione della vegetazione arborea e arbustiva dal vicino fosso di guardia e dalle aree di espansione sui terreni agricoli dei proprietari privati confinanti con le suddette pertinenze demaniali;
- rimozione parziale della biomassa già caduta a terra.

Dai suddetti interventi si stima ritraibile una biomassa di circa 5.000 tonnellate (stima per difetto).

Importo nominale del contratto

La Ditta trarrà in tutto o in massima parte il suo profitto dall'utilizzo a fini commerciali del legname prodotto con l'esecuzione dell'intervento.

In base alle stime effettuate e al solo scopo di quantificarne la rilevanza economica, il contratto ha un **valore nominale di € 40.000,00** al netto di IVA, dato dal rapporto tra la quantità presunta di biomassa di 5.000 tonnellate ed il ricavo di €/t 8 che la Ditta potrà ottenere.

Detto importo comprende € 1.500,00 di oneri per la sicurezza indicati nel DUVRI in relazione ai rischi interferenziali, che la Ditta sarà chiamata a sostenere.

Periodi di intervento ammessi a tutela dell'avifauna

Poiché, come detto, la bonifica del Mezzano è Sito Regionale di Rete Natura 2000 – ZPS IT4060008:

- a tutela dell'avifauna presente in zona **non sarà consentito** eseguire l'intervento in oggetto nel periodo che ogni anno va dal 15 luglio al 15 marzo dell'anno successivo;
- per ragioni di opportunità ritenute tali dal Consorzio, e a meno di diverse disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, l'intervento **non potrà altresì essere eseguito** nel periodo dal 16 luglio al 15 agosto;
- l'intervento dovrà pertanto essere eseguito quando consentito, nell'unico periodo che va dal 16 agosto 2019 al 14 marzo 2020, oppure in due successivi periodi consentiti, ossia dal 16 agosto 2019 al 14 marzo 2020 e dal 16 agosto 2020 al 14 marzo 2021, a seconda delle condizioni climatiche e delle circostanze contingenti, dello sviluppo che la Ditta vorrà e potrà dare ai lavori anche in ragione delle colture agricole in atto negli appezzamenti limitrofi, e in ogni caso previo accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Elaborati di progetto disponibili online

Fanno parte integrante e sostanziale del presente invito e del contratto i seguenti **elaborati di progetto**, ai quali si rimanda, resi disponibili alla consultazione e all'acquisizione autonoma da parte degli interessati sul **sito web del Consorzio**, all'indirizzo **www.bonificaferrara.it**, sezione **Appalti e contratti**, sotto-sezione **Procedure negoziate ex art. 36**:

- Capitolato tecnico
- Collettore Mezzano Planimetria catastale dei mappali in Comune di Ostellato
- Collettore Mezzano Planimetria catastale dei mappali in Comune di Portomaggiore

- Collettore Fosse Planimetria catastale dei mappali in Comune di Argenta
- Collettore Fosse Planimetria catastale dei mappali in Comune di Comacchio
- **DUVRI** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Natura e forma del contratto - Normativa applicabile in materia di contratti pubblici

Poiché l'intervento riguarda lo **sfruttamento di aree demaniali**, tale acquisizione si configura quale "**concessione di servizi**" di cui all'art. 3, comma 1, lettera vv), del Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016:

«concessione di servizi», un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

Il contratto avrà forma di **scrittura privata commerciale in modalità elettronica**, con scambio di corrispondenza tramite PEC, e sarà costituito in combinato disposto dal presente invito a presentare offerta, dall'offerta della Ditta aggiudicataria, dall'ordine di esecuzione che impartirà il Consorzio e dalla relativa conferma da parte della Ditta aggiudicataria, al cui ricevimento il contratto si intenderà perfezionato. Ognuno dei documenti citati si intende comprensivo dei rispettivi allegati.

In quanto compatibile con caso di specie, si applica al contratto la **Parte III del Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016** e ss.mm.ii., "**contratti di concessione**".

Gli interventi sono classificati nel vocabolario UE con codice CPV 77200000-2, "servizi forestali".

Normativa regionale applicabile in materia di interventi forestali

Data la natura dell'intervento, in quanto compatibile con caso di specie si applica al contratto la sequente **normativa di settore vigente nella Regione Emilia-Romagna**:

- L.R. 4 settembre 1981, n. 30, e ss.mm.ii., "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18, e 24 gennaio 1975, n. 6", con particolare riguardo all'art. 3-bis che istituisce l'Albo regionale delle imprese forestali;
- Regolamento regionale 1º agosto 2018, n. 3, emanato con Decreto del Presidente della Giunta n. 122 del 30 luglio 2018, "Approvazione del Regolamento forestale regionale, in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1981";
- Delibera della Giunta regionale n. 1457 del 10 settembre 2018, "Approvazione della Direttiva per la gestione dell'Albo delle imprese forestali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 30/1981. Aggiornamento", con particolare riguardo all'Allegato A, "Disciplina dell'Albo regionale delle imprese forestali".

Subappalti e altri subcontratti

In materia di subappalti si applicano i commi 10, 11 e 17 dell'art. 105 e l'art. 174 del D.Lgs. 50/2016, oltre a quanto di seguito prescritto.

Per "**subappalto**" si intende l'affidamento a terzi di una parte degli abbattimenti e delle potature di contratto, che il Subappaltatore si assume ai sensi dell'art. 1665 e segg. del Codice Civile (contratto d'appalto), ossia con organizzazione dei mezzi necessari e a proprio rischio, verso un corrispettivo. In tal caso, anche il Subappaltatore deve essere iscritto all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna.

Per "**subcontratto non costituente subappalto**" si intende l'affidamento a terzi di una specifica attività strumentale all'esecuzione del contratto, quali ad esempio i trasporti, che il Subcontraente si assume

verso un corrispettivo o ai sensi dell'art. 2222 e segg. del Codice Civile (contratto d'opera), ossia con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti della Ditta concessionaria, o ai sensi dell'art. 1571 e segg. del Codice Civile (locazione di beni strumentali), ossia noleggio a freddo di mezzi di trasporto e d'opera, posto che in tutti i casi l'incidenza della manodopera deve essere inferiore al 50% del corrispettivo pattuito.

Qualora la Ditta concessionaria intenda fare ricorso a subappalti e/o altri subcontratti, **deve produrre** al Consorzio con congruo anticipo una comunicazione indicante:

- l'oggetto delle prestazioni subaffidate;
- le generalità della Ditta subcontaente;
- una visura CCIAA od una dichiarazione sostitutiva di certificazione CCIAA della Ditta subcontraente;
- una dichiarazione attestante che la Ditta concessionaria ha verificato che non sussistono a carico della Ditta subcontraente le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- solo in caso di subappalto, una dichiarazione attestante che la Ditta concessionaria ha verificato che la Ditta subcontraente è iscritta all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna.

In ogni caso, la Ditta concessionaria risponde in via esclusiva verso il Consorzio dell'operato dei Subappaltatori e Subcontraenti, ed è obbligata solidalmente con il Subappaltatore nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.

In ogni caso, data la natura del presente contratto, i corrispettivi verso Subappaltatori e Subcontraenti dovranno essere liquidati dalla Ditta concessionaria.

In materia di subappalti si applicano i commi 10, 11 e 17 dell'art. 105 e l'art. 174 del D.Lgs. 50/2016, oltre a quanto di seguito prescritto.

Danni - Garanzie assicurative RCT

La Ditta risponde dei danni derivanti da eventi fortuiti o da negligenza, causati a cose e persone in genere in relazione all'esecuzione del contratto.

A tal fine, la Ditta deve disporre di idonea **copertura assicurativa**, che la tenga indenne da **responsabilità civile verso terzi** per fatti inerenti l'esecuzione del contratto, con massimale non inferiore ad € 500.000 per ogni sinistro.

A pena di revoca dell'aggiudicazione, copia di detta polizza deve essere prodotta dalla Ditta aggiudicataria all'atto della conferma d'ordine.

In ogni caso, anche a fronte di coperture assicurative, il diritto del Consorzio o di terzi al completo risarcimento dei danni subiti è sempre fatto salvo e impregiudicato.

Garanzia definitiva sul contratto

In materia di garanzia definitiva sul contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, al quale si rimanda.

A pena di revoca dell'aggiudicazione, all'atto della conferma d'ordine la Ditta aggiudicataria dovrà prestare una fidejussione bancaria od assicurativa pari al 10% dell'importo nominale del contratto, ossia di € 4.000,00.

Detta fidejussione, rilasciata da un Istituto bancario o da una Compagnia assicuratrice o da un Intermediario finanziario compreso tra quelli individuati dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, costituirà la garanzia definitiva sul contratto stesso e dovrà avere efficacia fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

La suddetta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile,

nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Eventuali corrispettivi e pagamenti

Qualora spettino corrispettivi alla Ditta concessionaria, questi verranno liquidati dal Consorzio in una o più soluzioni posticipate, una volta che siano stati regolarmente eseguiti in tutto o in parte gli interventi.

Rappresentanza della Ditta ai fini del contratto

Il contratto sarà stipulato per conto della Ditta da un suo legale rappresentante.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, all'atto della conferma d'ordine la Ditta dovrà indicare il Responsabile tecnico, cui farà riferimento il Direttore dell'esecuzione del contratto incaricato dal Consorzio.

Rappresentanza del Consorzio ai fini del contratto

Il contratto sarà stipulato per conto del Consorzio da suo Presidente e legale rappresentante.

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Marco Ardizzoni, Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio (tel. 0532.218120, e-mail marco.ardizzoni@bonificaferrara.it).

Direttore dell'esecuzione del contratto è il P.A. Marco Aleotti, con ufficio presso il Centro Operativo di Valle Lepri in Comune di Comacchio (tel. 0533.313173, cell. 348.6022621, e-mail marco.aleotti@boni-ficaferrara.it).

Controversie - Risoluzione del contratto - Recesso dal contratto

Eventuali **controversie** andranno sottoposte al Responsabile del procedimento, il quale tenterà di risolverli mediante procedure di conciliazione analoghe alla transazione o all'accordo bonario di cui, rispettivamente, agli artt. 208 e 205 del D.Lgs. 50/2016.

Ogni grave negligenza o grave inadempimento della Ditta agli obblighi contrattuali assunti daranno facoltà al Consorzio di risolvere il contratto in danno della Ditta. La risoluzione sarà dichiarata unilateralmente dal Responsabile del procedimento e attuata dai competenti organi amministrativi del Consorzio.

A fronte di sue imprescindibili esigenze, **il Consorzio avrà il diritto di recedere unilateralmente** dal contratto in qualunque momento, previo il riconoscimento di un'indennità a favore della Ditta, pari al 10% del tornaconto economico non goduto a causa delle prestazioni non eseguite.

In caso di controversie giudiziali sarà competente il Foro di Ferrara.

DISCIPLINA DI GARA

Seggio di gara

Con la sopra citata Deliberazione del Comitato Amministrativo consorziale n. 8 del 16 gennaio 2019, la conduzione del procedimento di gara in oggetto, dall'invito a presentare offerta sino all'aggiudicazione provvisoria e, a seguito dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione su proposta del RUP, per la fase di verifica dei requisiti di qualificazione e per gli adempimenti pre-contrattuali, è stata affidata al RUP, Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato dal personale del Settore Appalti e Contratti.

Il RUP, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di gara in oggetto, ha pieno mandato di agire in nome e per conto dell'Amministrazione, in conformità all'ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara approvata dall'Amministrazione stessa, con facoltà di

esercitare ogni scelta discrezionale volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all'eventuale esclusione dalla gara di concorrenti e all'aggiudicazione provvisoria, compresa l'eventuale individuazione di consulenti in caso di necessità, fatta salva ogni altra prerogativa dell'Amministrazione.

Chiarimenti - Sopralluogo obbligatorio

Per eventuali chiarimenti di natura tecnica e per l'effettuazione di un preliminare sopralluogo dei siti interessati dagli interventi - obbligatorio a pena di esclusione - si può fare riferimento al P.A. Marco Aleotti, ai recapiti sopra indicati.

Per eventuali chiarimenti di natura istruttoria si può fare riferimento al **Geom. Roberto Giaco-metti**, Capo Settore Appalti e Contratti, tel. 0532.218124, e-mail roberto.giacometti@bonificaferrara.it.

Procedura di gara - Criterio di aggiudicazione

L'acquisizione dei servizi avviene ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, mediante **procedura negoziata** alla quale devono essere invitati almeno 5 operatori economici, con applicazione del criterio di aggiudicazione del **prezzo più basso** ed eventuale valutazione di congruità delle offerte svolta in contraddittorio con gli offerenti, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Come stabilito nell'**Avviso di preselezione** prot. 18734 pubblicato sul sito web del Consorzio in data 27 dicembre 2018, sono invitate a presentare offerta **n. 5 Ditte preselezionate** che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla gara.

Ai fini della determinazione del prezzo più basso, tenuto conto che codesta Ditta **potrà trarre profitto** della biomassa ricavata dall'intervento, la Ditta potrà, a suo giudizio:

- **richiedere un compenso per sé**, espresso forfetariamente in euro, al netto di IVA, qualora ritenga che il costo dell'intervento sia superiore al valore commerciale della biomassa ricavata;
- proporre un compenso a favore del Consorzio, espresso forfetariamente in euro, al netto di IVA,
 qualora ritenga che il valore commerciale della biomassa ricavata sia superiore al costo dell'intervento;
- dichiararsi soddisfatta dai profitti ottenibili dalla biomassa ricavata, non richiedendo alcun compenso per sé, né proponendo alcun compenso a favore del Consorzio, qualora ritenga che il costo dell'intervento e il valore commerciale della biomassa ricavata siano sostanzialmente simili.

Documenti di gara disponibili online

Fa parte integrante e sostanziale del presente invito il **Modulo per la dichiarazione cumulativa** inerente i requisiti di qualificazione, reso disponibili alla consultazione e all'acquisizione autonoma da parte degli interessati sul sito web del Consorzio, all'indirizzo www.bonificaferrara.it, sezione Appalti e contratti, sotto-sezione Procedure negoziate ex art. 36:

Nella medesima collocazione saranno altresì pubblicati tempestivamente nel corso del procedimento, sino alla conclusione dello stesso, ulteriori informazioni quali **avvisi, rettifiche, precisazioni, calendario delle sedute pubbliche di gara, ecc.** È compito e responsabilità esclusiva dei concorrenti, nel loro interesse, accedere a tali informazioni. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a tardivi o mancati aggiornamenti informativi condotti autonomamente dai concorrenti.

Requisiti di qualificazione

La Ditta non deve incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e deve essere in possesso delle capacità economiche e tecniche adeguate all'esecuzione delle prestazioni in oggetto, pena la risoluzione del contratto. A questo riguardo, ferma restando la facoltà del Consorzio di effettuare d'ufficio le relative verifiche, il Consorzio ha predisposto il suddetto Modulo per la dichiarazione cumulativa inerente i requisiti di qualificazione, come detto pubblicato sul sito web del Consorzio, da

compilare, sottoscrivere e restituire a corredo dell'offerta, che raccoglie le **dichiarazioni** che la Ditta è tenuta a rilasciare in proposito.

Si evidenzia che, tra gli altri, un requisito di idoneità professionale è **l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna, nella categoria A** di cui all'art. 2, comma 2, della Delibera della Giunta regionale n. 1457 del 10 settembre 2018.

Dichiarazione relativa a subappalti ed altri subcontratti

Qualora codesta Ditta intenda fare ricorso a **subappalti** come sopra descritti, **deve indicarlo in sede di offerta** precisando l'oggetto delle prestazioni che si riserva di subappaltare in caso di aggiudicazione.

Qualora codesta Ditta intenda fare ricorso a **subcontratti non costituenti subappalto, non è** tenuta a indicarlo in sede di offerta.

Garanzia provvisoria

Ai fini della partecipazione alla gara non è dovuta alcuna garanzia provvisoria.

Valutazione dei vizi riscontrati nell'offerta - Cause di esclusione - Soccorso istruttorio

Tipologie di vizi

Le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riscontrate nella documentazione prodotta dai concorrenti a corredo dell'offerta, ivi compresa l'offerta economica stessa, possono essere:

- A) essenziali, a loro volta distinguibili in:
 - A.1) sanabili;
 - A.2) non sanabili;
- B) non essenziali e trascurabili.

Sono considerate A) essenziali:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità espressamente previste dal D.Lgs. 50/2016, in materia di tassatività delle cause di esclusione, indipendentemente dal fatto che ciò sia o meno espressamente indicato nel presente Disciplinare;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità per le quali è espressamente prevista <u>l'esclusione</u> dalla gara nel presente Disciplinare.

Sono considerate A.1) essenziali, ma sanabili:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità considerate essenziali, riscontrate nella documentazione prodotta dal concorrente a corredo dell'offerta - esclusa l'offerta economica - oggettivamente sanabili mediante il soccorso istruttorio previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono invece considerati A.2) essenziali e non sanabili:

- i vizi essenziali riscontrati nell'offerta economica;
- le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- la trasmissione dell'offerta oltre il termine previsto dal presente Disciplinare;
- la non integrità del plico esterno e delle buste interne A e B, contenenti rispettivamente la documentazione allegata e l'offerta economica, tali da evidenziare che il plico e/o le buste possano essere stati manomessi;
- la mancata indicazione sul plico esterno del riferimento alla gara d'appalto cui si riferisce l'offerta;

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riferibili alla data di scadenza di presentazione dell'offerta, che a garanzia della par-condicio tra i concorrenti non possono essere sanate ex-post;
- altre mancanze, incompletezze e irregolarità essenziali ed oggettivamente non sanabili nemmeno a seguito di soccorso istruttorio (ad esempio: una condanna passata in giudicato per reati gravi che incidono sulla moralità professionale subita da un Legale Rappresentante della Ditta, non depenalizzata, non estinta, non revocata, né per la quale è intervenuta la riabilitazione; ecc.);
- la mancata, incompleta, irregolare o tardiva produzione delle integrazioni richieste in fase di soccorso istruttorio;
- la presentazione di un'offerta condizionata o plurima.

Sono considerate B) non essenziali e trascurabili:

le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riscontrate nella documentazione prodotta dai concorrenti a corredo dell'offerta non comprese tra quelle essenziali sopra descritte. In linea di principio, rientrano in tale fattispecie i vizi formali non rilevanti, che non sottraggano alcun elemento indispensabile ai fini dell'ammissione, che non lasciano dubbi sulle volontà del concorrente, che non sono espressamente penalizzati da esclusione nel presente Disciplinare e che non ledono la parità di condizioni tra i concorrenti.

Cause di esclusione

Comportano l'esclusione dalla gara:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità, essenziali e non sanabili;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità, **essenziali e sanabili, ma non regolarmente sanate** dal concorrente interessato, come richiesto dal Consorzio nella fase di soccorso istruttorio.

Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, qualora nella documentazione prodotta dalla Compagnia concorrente a corredo dell'offerta vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale, ma sanabile, anziché escludere dalla gara il concorrente già in prima istanza, si procederà al soccorso istruttorio.

Il soccorso istruttorio è gratuito.

Il concorrente interessato verrà invitato per iscritto, a mezzo PEC, a regolarizzare la propria documentazione **entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni consecutivi** decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta, a pena di esclusione. Il concorrente verrà nel frattempo **ammesso con riserva**.

Ove si proceda con il soccorso istruttorio, la gara verrà sospesa ed aggiornata ad altra data, in attesa degli esiti della procedura. Le buste contenenti le offerte non verranno aperte sino a che non sia stata conclusa, nei confronti di tutti gli interessati, la procedura di soccorso istruttorio.

Documentazione di qualificazione - Allegati - Busta A

A pena di esclusione, la documentazione di qualificazione richiesta nel presente Disciplinare ed appresso riepilogata dovrà essere **prodotta e racchiusa in busta** sigillata e siglata sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**BUSTA A - ALLEGATI**":

- Modulo per la dichiarazione cumulativa inerente i requisiti di qualificazione, debitamente compilato e sottoscritto in calce da un Legale Rappresentante o Procuratore della Ditta;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000, resa su carta intestata della Ditta e debitamente sottoscritta in calce da un Legale Rappresentante o Procuratore della Ditta, attestante che la Ditta è iscritta all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna,

nella categoria A di cui all'art. 2, comma 2, della Delibera della Giunta regionale n. 1457 del 10 settembre 2018;

- Fotocopia fronte/retro di un valido documento d'identità del dichiarante;
- Qualora le dichiarazioni e l'offerta siano sottoscritte da un Procuratore della Ditta, copia conforme all'originale della procura;
- Quant'altro che, a giudizio della Ditta, sia utile o necessario ai fini della qualificazione.

Offerta economica - Dichiarazioni sui costi della sicurezza e del lavoro - Busta B

Offerta economica

A pena di esclusione, la Ditta deve formulare la propria migliore offerta economica come sopra indicato in tema di criterio di aggiudicazione, e cioè:

- **richiedendo un compenso per sé**, espresso forfetariamente in euro, al netto di IVA, qualora ritenga che il costo dell'intervento sia superiore al valore commerciale della biomassa ricavata;
- proponendo un compenso a favore del Consorzio, espresso forfetariamente in euro, al netto di IVA,
 qualora ritenga che il valore commerciale della biomassa ricavata sia superiore al costo dell'intervento;
- dichiarandosi soddisfatta dai profitti ottenibili dalla biomassa ricavata, non richiedendo alcun compenso per sé, né proponendo alcun compenso a favore del Consorzio, qualora ritenga che il costo dell'intervento e il valore commerciale della biomassa ricavata siano sostanzialmente simili.

L'offerta economica va prodotta su carta intestata della Ditta e deve essere datata e sottoscritta in calce da un Legale Rappresentante o Procuratore della Ditta.

L'offerta è **vincolante e irrevocabile** per il concorrente per **180 giorni** consecutivi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

A pena di esclusione, detta offerta deve essere **racchiusa in busta** da cui non possa trasparire il contenuto, sigillata e siglata sui lembi di chiusura. La busta deve riportare le generalità del concorrente e la dicitura "**BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA**".

Dichiarazioni in merito ai costi della sicurezza aziendale e del lavoro

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, a pena di esclusione, l'offerta economica deve essere accompagnata da una dichiarazione indicante il costo della sicurezza aziendale - da indicare quale importo forfetario in euro - concernente l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che l'Impresa ritiene di dover sostenere in relazione all'appalto in oggetto in caso di aggiudicazione.

Per maggiore chiarezza, giova rammentare che detti costi sono altri rispetto agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso prestabiliti dal Consorzio nell'ambito del DUVRI in relazione ai rischi interferenziali del cantiere, né sono i costi complessivamente sostenuti dall'Impresa per la sicurezza del lavoro
nell'esercizio della sua attività, riscontrati o stimati su base annua, ma solo quelli incidenti sull'eventuale
esecuzione dei lavori in oggetto.

Nello specifico, si tratta del costo aziendale per l'adozione delle misure per la salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, derivante dall'applicazione delle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 81/2008, ed in specie:

- parte dei costi aziendali derivanti dall'applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e del DVR dell'Impresa, riferibili all'eventuale esecuzione dei lavori in oggetto e rapportati alla durata prevista per la loro ultimazione;
- costi aziendali specifici riferibili all'eventuale esecuzione dei lavori in oggetto (ad es. per DPI, ecc.).

Sul suddetto costo, facente parte delle spese generali dell'Impresa, **non deve essere applicato alcun ribasso.** Qualora si proceda alla **verifica di congruità dell'offerta**, il Consorzio valuterà la congruità di tali costi ai sensi dell'art. 97, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, a pena di esclusione, l'offerta economica va altresì accompagnata da una dichiarazione inerente il costo del lavoro - da indicare quale importo forfetario in euro - derivante dall'applicazione dei minimi salariali dovuti al personale dipendente ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Anche su tale costo **non deve essere applicato alcun ribasso.** Qualora si proceda alla **verifica di congruità dell'offerta**, il Consorzio valuterà la congruità di tali costi ai sensi dell'art. 23, comma 16, e dell'art. 97, comma 5, lettera d), e comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Tali dichiarazioni in merito ai costi della sicurezza aziendale e del lavoro vanno prodotte congiuntamente **su carta intestata della Ditta**, con data e sottoscrizione in calce di un **Legale Rappresentante o Procuratore** della Ditta.

Anche tali dichiarazioni vanno inserite nella "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

Modalità di inoltro dell'offerta - Scadenza

A pena di esclusione, le sopra indicate **buste A e B** devono essere racchiuse in **plico sigillato e siglato** sui lembi di chiusura, riportante le generalità del mittente, l'indirizzo del Consorzio e la dicitura: "OF-FERTA PER POTATURE MEZZANO".

A pena di esclusione, il plico dovrà essere indirizzato al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - Via de' Romei 7 - 44121 Ferrara e dovrà ivi pervenire a mezzo di servizi postali, corriere o consegna a mano tassativamente entro le ore 12:00 di giovedì 23 maggio 2019.

In caso di consegna a mano, questa dovrà avvenire presso **l'Ufficio Protocollo** ubicato al 1º piano dell'edificio, ove verrà rilasciata apposita **ricevuta**.

Gli orari apertura al pubblico degli uffici, che sono chiusi il sabato, la domenica e nei giorni festivi, sono i seguenti: dal lunedì al giovedì: dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:00; il venerdì dalle 8:30 alle 13:30.

La consegna è a rischio del mittente e il Consorzio non risponde di eventuali disguidi.

Svolgimento della gara

Le **sedute pubbliche di gara** verranno condotte dal Seggio di gara e si svolgeranno presso la **sede tecnica** del Consorzio in Ferrara, **Via Mentana 7**.

La prima seduta pubblica è fissata per lunedì 27 maggio con inizio alle ore 9:00.

Sono **ammessi a presenziare** i Legali Rappresentanti delle Imprese offerenti, i loro Procuratori legali muniti di procura o i loro delegati muniti di delega, in ogni caso muniti di valido documento d'identità.

Per le previste ragioni di necessità quali l'eventuale **soccorso istruttorio** e l'eventuale **verifica di congruità della migliore offerta**, ovvero per altre ragioni di necessità od opportunità stabilite dal Seggio di gara, le sedute pubbliche di gara potranno essere **sospese ed aggiornate ad altra ora del medesimo giorno o ad altra data**.

Come sopra accennato, il **calendario delle sedute pubbliche** di gara verrà mantenuto aggiornato e pubblicato sul **sito web** del Consorzio, all'indirizzo **www.bonificaferrara.it**, sezione **Appalti e contratti**, sotto-sezione **Procedure negoziate ex art. 36**. È compito e responsabilità esclusiva dei concorrenti, nel loro interesse, accedere a tali informazioni. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a tardivi o mancati aggiornamenti informativi condotti autonomamente dai concorrenti.

L'andamento e gli esiti della gara saranno man mano messi a **verbale**. I verbali di gara verranno pubblicati sul **sito web** del Consorzio all'indirizzo e percorso sopra indicati.

Durante tutte le sedute pubbliche, qualora vengano riscontrati **vizi essenziali insanabili**, le Ditte interessate verranno <mark>escluse seduta stante</mark> dalla gara, poiché in tali circostanze non sarà applicabile il soccorso istruttorio.

La gara si articolerà nelle successive fasi appresso descritte.

Prima seduta pubblica - Fase di ammissione - Operazioni preliminari

In prima seduta pubblica sarà innanzitutto verificato il rispetto del termine di scadenza e la correttezza formale dei **plichi**, che saranno quindi **progressivamente aperti, uno ad uno**.

Verranno quindi progressivamente **aperte, una ad una, le Buste A** delle Ditte ammesse, di cui sarà controllato il contenuto.

In base alle suddette operazioni di controllo:

- le Ditte che avranno prodotto documentazione regolare e completa saranno ammesse al prosieguo della gara;
- le Ditte che avranno prodotto documentazione recante **vizi essenziali sanabili** saranno avviate a **soccorso istruttorio** e verranno **ammesse con riserva**;
- le Ditte che avranno prodotto documentazione recante **vizi essenziali insanabili** non soggetti a soccorso istruttorio verranno seduta stante escluse dalla gara.

Soccorso istruttorio

Se del caso, conclusa la prima seduta pubblica, le Ditte avviate a soccorso istruttorio **saranno invitate** a **regolarizzare la loro documentazione di qualificazione** nei modi e tempi sopra indicati.

La fase di soccorso istruttorio, se esperita, verrà condotta **d'ufficio**, mentre i suoi **esiti** verranno resi noti in **seconda seduta pubblica**.

Qualora tutte le Ditte concorrenti abbiano prodotto documentazione regolare e completa già in prima istanza, non si darà luogo alla fase di soccorso istruttorio e la gara proseguirà in prima seduta pubblica.

Conclusione della fase di ammissione - Fase di aggiudicazione - Apertura delle Buste B - Formulazione della graduatoria - Ove nulla osti aggiudicazione provvisoria

In seconda seduta pubblica, o in prima seduta ove non si sia dato luogo al soccorso istruttorio, verranno **progressivamente aperte le Buste B** delle Ditte ammesse, contenenti le **offerte economiche** e le
dichiarazioni in merito ai costi della sicurezza aziendale e del lavoro. Il Seggio di gara **ne controllerà la regolarità formale**, fermo restando che a fronte di eventuali **vizi essenziali**, che come detto non saranno
soggetti a soccorso istruttorio, escluderà dalla gara seduta stante le Ditte interessate.

Le offerte economiche ammesse, ordinate in termini di convenienza per il Consorzio decrescente, daranno luogo alla **graduatoria**.

A questo punto il RUP, qualora ritenga che la migliore offerta non appaia anomala, **proclamerà aggiudicataria della concessione la Ditta prima classificata**.

Sarà facoltà del RUP procedere all'aggiudicazione provvisoria **anche in presenza di una sola offerta valida**, purché ritenuta congrua e accettabile.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione provvisoria non costituirà vincolo contrattuale per il Consorzio nei confronti della Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, i provvedimenti di **ammissione ed esclusione** dalla gara e **l'aggiudicazione provvisoria** saranno resi noti mediante la **pubblicazione dei verbali di gara** sul sito web del Consorzio, all'indirizzo www.bonificaferrara.it, sezione Appalti e contratti, sotto-sezione Procedure negoziate ex art. 36.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, saranno altresì notificati d'ufficio tramite PEC alle Ditte interessate i provvedimenti di esclusione assunti in corso di gara e l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Aggiudicazione definitiva

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, il RUP proporrà all'Amministrazione l'aggiudicazione definitiva, che verrà deliberata mediante apposito **provvedimento** assunto dal competente Organo Amministrativo del Consorzio.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva **non equivale ad accettazione dell'offerta e non costituisce vincolo contrattuale** per il Consorzio nei confronti della Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, **l'efficacia** dell'aggiudicazione definitiva è **subordinata** all'esito positivo della verifica dei requisiti di qualificazione.

Verifica dei requisiti - Efficacia dell'aggiudicazione - Perfezionamento del contratto

La verifica del possesso dei requisiti di qualificazione verrà condotta **d'ufficio**. Al fine di contenere i tempi dell'istruttoria di affidamento, a tale verifica si potrà procedere anche ad esito dell'aggiudicazione provvisoria.

L'esito positivo della verifica dei requisiti produce l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Qualora in fase di tale verifica emergano **vizi essenziali o non veridicità di dichiarazioni, tali da integrare la mancanza di requisiti necessari**, il Consorzio revocherà l'aggiudicazione, segnalerà la circostanza all'ANAC e, in caso di dichiarazione mendace tale da configurare un'ipotesi di reato, denuncerà il fatto alla Procura della Repubblica.

Completata l'istruttoria preliminare sopra decritta e divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, il Consorzio procederà con **l'ordine di esecuzione**, cui dovrà far seguito, come detto, la relativa **conferma** da parte della Ditta.

Informativa sulla privacy - Accesso agli atti - Accesso civico

In materia di tutela della privacy si applicano, in quanto compatibili, il **Regolamento UE 2016/679** (GDPR General Data Protection Regulation), e il **D.Lgs. 196/2003**, come modificato e integrato con D.Lgs. 101/2018.

Le informazioni dovute all'operatore economico sono presenti sul **sito Web del Consorzio**, all'indirizzo www.bonificaferrara.it, sezione **GDPR-Privacy**, **Informativa generale ed Informativa Fornitori**, e ad esse si rimanda.

Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. **DPO Data Protection Officer** è l'associazione professionale Hunext Consulting con sede a Preganziol TV.

L'accesso agli atti amministrativi del Consorzio, con particolare riguardo a quelli relativi alle procedure di affidamento ed ai contratti di lavori, forniture e servizi, è consentito ai sensi e nei limiti di cui alla Legge 241/1990 ed all'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Si rammenta che l'accesso agli atti è consentito esclusivamente a fronte di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata

al documento al quale è chiesto l'accesso. L'accesso agli atti deve essere richiesto dall'interessato mediante apposita istanza scritta, trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo della sede legale del Consorzio.

L'istanza di accesso agli atti deve indicare:

- le generalità ed i recapiti del richiedente;
- gli estremi identificativi dei documenti ai quali si intende accedere (tipo di documento, oggetto trattato dal documento, data, numero di protocollo, ecc.);
- le ragioni per le quali si richiede l'accesso a tali documenti;
- le circostanze atte a dimostrare che il richiedente ha effettivamente un interesse legittimo all'accesso;
- se è richiesta la sola presa visione dei documenti;
- oppure se si intende acquisirne copia cartacea semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale,
 tramite corrispondenza postale;
- oppure se si intende acquisirne copia digitale semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale, tramite PEC.

Responsabile del procedimento di accesso agli atti amministrativi del Consorzio è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Paola Cavicchi.

Si applica altresì il c.d. "accesso civico" di cui agli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 33/2013, come modificato e integrato con D.Lgs. 97/2016, limitatamente ai documenti e alle informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, al quale possono fare ricorso i cittadini senza oneri, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza necessità di motivazione.

Responsabile della trasparenza è il Vice Direttore Generale Dott. Gaetano Marini.

* * * * * * * * * * * * * *

Distinti saluti.

FERRARA TO

il Direttore dell'Area Tecnica Responsabile del procedimento

(Geom. Marco Ardizzoni)